



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AVVISO PUBBLICO

PROgetti per uno SPETTacolo Innovativo 2026

Interventi per attività teatrali, musicali e di danza. Legge regionale 22 gennaio 1990, n. 1, art. 56.

Sommario

1.	Soggetti ammissibili	1
2.	Requisiti minimi di ammissibilità	2
3.	Tipologia degli interventi ammessi a contributo	3
4.	Termini e modalità di presentazione della domanda	4
5.	Modalità di determinazione del contributo	4
5.1	Contributo Base	4
5.2	Premialità	5
6.	Ammontare del contributo	5
7.	Modalità di concessione del contributo	6
8.	Procedure di rendicontazione e ammissibilità delle varie voci di spesa	7
8.1	Costi ammissibili	7
8.2	Procedure di rendicontazione	10
9.	Spese non ammissibili	11
10.	Verifiche amministrativo-contabili	11
11.	Variazioni	12
12.	Evidenza dei contributi	12
13.	Riduzioni e revoche del contributo	12
14.	Disposizioni generali	13
15.	Tabella punteggi Teatro	14
16.	Tabella punteggi Danza	16
17.	Tabella punteggi Musica	18

1. Soggetti ammissibili

Organismi che abbiano svolto, professionalmente, attività continuativa e documentata negli ultimi 3 anni, nell'ambito di uno o più settori dello spettacolo dal vivo, legalmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata che non abbiano scopo di lucro e che abbiano una o più delle seguenti caratteristiche:

- Teatri di città riconosciuti dal Ministero della Cultura che svolgono un'attività prevalentemente di produzione e di ospitalità qualificata;
- Compagnie di produzione che svolgono prevalentemente attività di produzione e distribuzione delle proprie opere, nei diversi settori artistici (la compagnia di produzione deve effettuare almeno uno spettacolo di nuova produzione o coproduzione all'anno; gli spettacoli ospitati possono essere al massimo il 40% degli spettacoli indicati nel calendario);
- Organizzatori di circuiti multidisciplinari regionali, riconosciuti dal Ministero della Cultura che svolgono un'attività di distribuzione, promozione e formazione del pubblico e che non producono, coproducono e allestiscono spettacoli, direttamente o indirettamente;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Organizzatori di circuiti territoriali che svolgono attività di distribuzione e diffusione in ambito regionale, con non meno di 100 rappresentazioni annuali, che non producono o allestiscono spettacoli, direttamente o indirettamente; il circuito di spettacolo deve prevedere la distribuzione in almeno 10 paesi della Sardegna ed interessare tutte le province sarde, garantendo nella loro programmazione la circuitazione di almeno il 20% di compagnie sarde inserite in cartellone;
- Organizzatori di festival che assicurano lo svolgimento in Sardegna di grandi eventi di pubblico spettacolo, di richiamo nazionale e internazionale. I festival sono caratterizzati, oltre che dalla presenza di artisti di riconosciuto livello nazionale ed internazionale, dalla ripetitività dell'evento nello stesso luogo (ovvero in Comuni entro gli 80 Km dalla sede principale) e nello stesso periodo, nonché da un numero di spettacoli con titoli diversi non inferiore a dieci, purché nell'ambito di un coerente progetto culturale. I festival devono realizzarsi entro un arco di tempo limitato non superiore a 60 giorni, all'interno del quale devono essere svolti spettacoli per un numero di giorni da 3 a 20, anche non consecutivi;
- organizzatori di rassegne che assicurano lo svolgimento in Sardegna di eventi di pubblico spettacolo inseriti in un unico cartellone con alla base un coerente progetto culturale, caratterizzati, oltre che dalla presenza di artisti di riconosciuto livello nazionale ed internazionale, dalla ripetitività dell'evento nello stesso luogo (ovvero in Comuni entro gli 80 Km dalla sede principale) e nello stesso periodo. La rassegna deve realizzarsi entro un arco di tempo limitato non inferiore a 10 giorni e non superiore a 7 mesi consecutivi, all'interno del quale devono essere svolti almeno 15 spettacoli aventi titoli diversi.

I precitati soggetti ammissibili devono presentare istanza in forma singola.

2. Requisiti minimi di ammissibilità

Gli Organismi istanti devono possedere, a pena di esclusione dai benefici contributivi, i seguenti requisiti minimi:

- avere sede legale e operativa nel territorio regionale;
- avere scopi statutari riguardanti la produzione e/o la promozione e la distribuzione in uno o più generi di spettacolo dal vivo nei settori del teatro, della musica e della danza;
- operare professionalmente in modo esclusivo e continuativo in uno o più dei precedenti settori di spettacolo dal vivo da almeno 3 anni con programmazione regolare per la maggior parte dell'anno solare, fatta eccezione per gli organizzatori di rassegne e festival che concentrano la loro attività in periodi brevi e definiti, i quali dovranno comunque garantire nel tempo di svolgimento della manifestazione un minimo rispettivamente di quindici e dieci spettacoli diversi. Per programmazione regolare deve intendersi la rappresentazione di almeno uno spettacolo al mese, o di 15 spettacoli nell'arco di sette mesi consecutivi con rappresentazioni di spettacoli in ciascun mese, o 30 spettacoli distribuiti nell'arco dell'anno;
- rappresentare le manifestazioni di spettacolo in luogo pubblico o aperto al pubblico, a cui si deve poter accedere liberamente, senza vincolo di tesseramento associativo; non sono ammissibili, al fine del raggiungimento del numero di spettacoli utili a soddisfare i requisiti minimi per il finanziamento, gli spettacoli, anche se effettuati in tempo reale e/o diretta, in streaming (nelle piattaforme informatiche, tv, radio ecc.);
- avere una struttura tecnico-organizzativa efficiente (per struttura si intende un'organizzazione di mezzi e persone stabilmente e continuativamente impegnate in attività teatrali, musicali e di danza come da scopi statutari) con una sede operativa (che può coincidere con la sede legale) distinta da



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

quella dei soci, quotidianamente aperta (ad eccezione degli organizzatori di rassegne e festival), nella quale opera almeno una figura professionale amministrativa-organizzativa con contratto a tempo indeterminato anche part-time che non potrà, comunque, essere inferiore al 40% dell'orario normale di lavoro a tempo pieno previsto dai contratti collettivi di categoria; avere un direttore artistico in esclusiva regionale nell'ambito degli Organismi finanziati con l'art. 56 L.R. n. 1/1990, in possesso di comprovata professionalità ed esperienza nel settore artistico di riferimento, documentata da apposito curriculum;

- aver presentato regolare rendiconto entro e non oltre il termine perentorio del 28 febbraio 2026.
- non essere incorsi nelle sanzioni previste dal Capo VI del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi e fiscali, con quelli relativi al rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro, con l'osservanza di norme in materia di sicurezza sul lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- essere iscritti all'Ente previdenziale di competenza e avere adempiuto ai relativi obblighi contributivi. Devono, altresì, essere iscritti i singoli associati e collaboratori dell'Organismo che sono impiegati nello svolgimento dell'attività lavorativa. Le formazioni dilettantistiche o amatoriali, di cui al comma 5 della circolare Enpals n. 21 del 4.6.2002 per le quali non è richiesto il certificato di agibilità (e non vi è obbligo contributivo), sono escluse dal beneficio contributivo in quanto viene a mancare il fondamentale requisito della professionalità; gli spettacoli, utili per soddisfare i requisiti minimi, sono dimostrabili con il certificato di agibilità;
- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza potere di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dalla Legge n. 159/2011;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 14 della L.R. 11 aprile 2016, n. 5;
- non siano incorsi nelle sanzioni interdittive di cui art. 9, comma 2 lett. d) del Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- nel caso in cui si tratti di Società, è richiesto che questa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non abbia in corso procedure di verifica degli stessi;
- non aver subito, nei 12 mesi precedenti alla presentazione dell'istanza, nessun provvedimento di revoca a seguito di un disimpegno di importo superiore al 50% del contributo concesso ai sensi dell'art. 56 L.R. n. 1/1990 (indipendentemente dall'annualità a cui si riferisce il contributo revocato).

Tutti i requisiti di cui ai punti precedenti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e devono perdurare sino all'erogazione finale del contributo.

Viene richiesto, a mero scopo di monitoraggio, e senza che questo venga ritenuto requisito di ammissibilità, di evidenziare l'eventuale iscrizione in una della Camera di Commercio della Sardegna al Repertorio Economico Amministrativo (REA) e/o al Registro Imprese (R.I.).

3. Tipologia degli interventi ammessi a contributo

Programmi di attività nell'ambito della danza, della musica e del teatro, articolati nei tempi di realizzazione e nei contenuti, riguardanti la produzione e distribuzione o la distribuzione e diffusione di spettacoli, **da effettuarsi in Sardegna** nell'anno solare di concessione del contributo.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4. Termini e modalità di presentazione della domanda

Per beneficiare dei contributi gli interessati devono presentare domanda sottoscritta dal legale rappresentante, redatta sulla modulistica predisposta dall'Assessorato, in regola con le vigenti disposizioni sul bollo.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere trasmessi tramite PEC Posta Elettronica Certificata all'indirizzo pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it entro il termine perentorio **25 marzo 2026**.

Sono cause di inammissibilità della domanda:

- Aver presentato una domanda priva di firma digitale o autografa (in questo caso solo se accompagnata da documento di identità in corso di validità), presentata oltre il termine del **25 marzo 2026** e con modalità differenti dalla PEC;
- Assenza dei documenti individuati nell'allegato A alla presente determinazione;
- Essere incorsi in un disimpegno di spesa superiore al **50%** del contributo assegnato a decorrere dalla data di accertamento dello stesso (vedasi paragrafo 2);
- Mancata presentazione del rendiconto delle attività dell'anno precedente entro i termini stabiliti dall'avviso di riferimento (vedasi paragrafo 2);
- **Domanda presentata da Associazioni e Società i cui componenti del Consiglio direttivo e del Consiglio di amministrazione (CDA) fanno parte del Direttivo e/o del CDA in altri Organismi che già usufruiscono del contributo di cui al presente bando.** L'incompatibilità decorre dal triennio precedente alla presentazione della domanda (da intendersi come intera annualità). L'incompatibilità è altresì prevista qualora tra i soci fondatori siano presenti degli Organismi che già beneficiano del contributo. In questo caso è escluso dalla procedura di finanziamento l'Organismo che ha presentato la domanda di contributo in data successiva, salvo dare priorità all'assegnazione del contributo all'Organismo storico rispetto al nuovo Organismo

La carenza di qualsiasi elemento formale dell'istanza di partecipazione può essere regolarizzata mediante soccorso istruttorio, salvo quanto indicato nell'Allegato A del presente avviso.

Tutte le comunicazioni successive alla presentazione dell'istanza dovranno avvenire via PEC.

5. Modalità di determinazione del contributo

Il contributo annuale, così come determinato dalla Deliberazione n. 15/27 del 19 marzo 2025, sarà articolato, come di consueto, in due componenti, un contributo base e un eventuale contributo aggiuntivo a titolo di premialità, secondo le modalità di seguito specificate:

5.1 Contributo Base

Sono definiti Organismi storici quelli che hanno ricevuto un finanziamento ai sensi dell'art. 56 della L.R. n.1/1990 per almeno tre anni nell'ultimo quinquennio. Per tali Organismi, il contributo base sarà calcolato applicando sull'importo medio ricevuto nel triennio precedente una percentuale massima dell'80% (al netto di eventuali rideterminazioni e/o revoche effettuate).

Per gli organismi che accedono al beneficio da meno di un triennio, compresi gli organismi storici che non hanno beneficiato del contributo continuativamente nell'ultimo triennio, la base di calcolo sarà rappresentata dagli effettivi anni in cui hanno ricevuto il finanziamento.

La media contributiva non potrà essere inferiore a € 20.000,00.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A tale importo sarà sommata l'eventuale quota di contributo assegnata a titolo di premialità.

5.2 Premialità

Hanno diritto alla premialità esclusivamente gli Organismi che, nell'ultimo triennio, hanno già beneficiato almeno una volta del finanziamento di cui all'art. 56.

L'eventuale quota di contributo a titolo di premialità sarà calcolata secondo il seguente procedimento:

- individuazione del comparto di riferimento (teatro, musica o danza) in base alla scelta effettuata dal richiedente in sede di istanza e compilazione dell'apposita dichiarazione sostitutiva;
- applicazione delle percentuali sulla disponibilità finanziaria residua relativa a ciascun comparto, ovvero: **46%** per il teatro, **46%** per la musica, **8%** per la danza;
- applicazione dei parametri indicati nelle Tabelle punteggio premialità allegate al presente avviso, riferiti rispettivamente ai comparti del teatro, della musica e della danza;
- attribuzione dei punti calcolati sulla base dei seguenti criteri:
 - assegnazione di un punteggio riferito ai risultati conseguiti nell'anno precedente a quello in cui si chiede l'assegnazione del contributo o, a scelta dell'organismo, al migliore del triennio precedente a quello di assegnazione del contributo, conformemente a quanto stabilito **dalla Deliberazione n. 15/27 del 19.03.2025**, in tal caso il parametro relativo all'anzianità contributiva regionale terrà conto di tutti gli anni di contribuzione fino all'anno precedente a quello dell'istruttoria;
- conseguimento del punteggio minimo di 25 punti su 100.

Le singole assegnazioni della premialità sono determinate dividendo la somma complessiva disponibile per ogni comparto per il totale dei punti cumulati da tutti gli organismi ammessi a contributo nello stesso comparto e moltiplicando, quindi, il risultato per la cifra individuale raggiunta dal singolo organismo, **fino al limite della richiesta** indicata nel Preventivo finanziario (Modello 1/A allegato alla domanda di finanziamento presentata).

L'Organismo che decide di partecipare al bando per un comparto (danza, teatro, musica) differente da quello finanziato nell'annualità precedente, partecipa alla premialità se anche nel nuovo comparto aveva raggiunto il punteggio minimo nell'anno precedente o, a scelta, in altra annualità del triennio precedente.

Gli Organismi di spettacolo dal vivo già beneficiari di contributi diretti al finanziamento delle attività istituzionali e/o contributi straordinari per progetti stabiliti da specifiche disposizioni e normative regionali - ad eccezione delle Residenze artistiche nei Territori e dell'intervento previsto dalla L.R. n.64/86 (Avviso CUNSONOS) - erogati dal Servizio competente in materia di Spettacolo dal vivo, non potranno accedere alla premialità, ma accederanno al solo contributo base.

La mancata compilazione della dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato 5A non consentirà l'attribuzione del contributo a titolo di premialità.

6. Ammontare del contributo

Per tutti gli organismi il contributo regionale non può superare il **70%** delle spese sostenute e ammissibili

In considerazione della maggiore difficoltà a recuperare altre entrate per l'insufficiente dimensione del



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

pubblico di questi territori, le compagnie di produzione, che hanno sede legale e svolgono almeno l'**80%** della loro attività spettacolistica (n. di spettacoli) nelle province di Nuoro, Oristano, Sud Sardegna (o ex province di Carbonia-Iglesias, Medio Campidano) e Ogliastra così come definite dall'Allegato A alla D.G.R. n.36/34 del 09.07.2025, pubblicata nel BURAS n.39 del 17.07.2025, il contributo regionale può rappresentare fino all'**80%** delle spese sostenute e ammissibili.

Gli Organismi che, a seguito del controllo del rendiconto dell'attività dell'anno precedente, siano stati destinatari di un provvedimento di disimpegno di spesa superiore al 20% del contributo assegnato saranno penalizzati in fase di concessione del contributo per un importo corrispondente alla riduzione subita.

Agli organismi storici non potrà essere assegnato un contributo inferiore a € 20.000,00, salvo il caso della decurtazione dovuta a revoca/rideterminazione del contributo degli anni precedenti (come previsto dal successivo paragrafo 13) e/o per via dell'applicazione della penalità relativa alla ritardata presentazione del rendiconto.

Il contributo assegnato non potrà essere superiore all'importo richiesto nel Modello 1/A (Preventivo finanziario) allegato alla domanda di finanziamento presentata.

7. Modalità di concessione del contributo

A seguito di formale comunicazione della concessione del contributo da parte del Servizio competente e della pubblicazione sul sito istituzionale regionale dell'elenco degli organismi beneficiari del contributo, gli stessi dovranno trasmettere, **entro 15 giorni**, la documentazione di cui all'Allegato B (Documentazione post concessione).

La liquidazione del contributo avverrà, previa assunzione del relativo impegno di spesa e, comunque subordinatamente alla concreta disponibilità di cassa, con le seguenti modalità:

- a. in un'unica soluzione ad ultimazione dell'attività ammessa a contributo, previa presentazione all'Assessorato di regolare rendiconto finanziario, **entro il 28 febbraio 2027**;
- b. nella misura massima anticipata dell'80%, su domanda del beneficiario, limitatamente agli organismi che abbiano già ricevuto contributi ai sensi dell'art. 56 L.R. n. 1/1990, previa presentazione di polizza fidejussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri I.V.A.S.S., da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 o fidejussione bancaria. Nella causale dovrà essere indicata la norma regionale e gli estremi dell'atto definitivo dirigenziale di assegnazione del contributo;
- c. nel limite massimo del 50% del contributo, per i richiedenti ammessi per la prima volta, con le modalità di cui sopra.

La polizza fidejussoria deve essere firmata digitalmente da entrambi i contraenti, trasmessa, con nota di accompagnamento della compagnia assicurativa o agente, via pec all'indirizzo indicato nell'Avviso per effettuare le comunicazioni. Qualora la polizza sia sottoscritta dall'Agente, occorre allegare anche il valido documento d'identità dello stesso e l'atto di procura. Nelle polizze presentate, al fine dell'ammissibilità, deve essere indicato Cagliari, quale foro competente. La polizza potrà essere trasmessa dopo la trasmissione della documentazione post concessione. La garanzia fidejussoria deve contenere la clausola espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1944 Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima e la clausola del pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e senza possibilità di porre eccezioni di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

La garanzia fidejussoria ha validità dalla data di erogazione dell'importo garantito e permane fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione regionale che avverrà solo a seguito della verifica della rendicontazione finale.

Nel caso di sorteggio tramite estrazione casuale degli organismi dello spettacolo dal vivo, per i controlli a campione, di cui all'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii, dei rendiconti presentati entro i termini stabiliti dai criteri., è data facoltà agli Organismi sorteggiati di accedere all'80% del saldo del contributo, previa presentazione di un'ulteriore fideiussione.

L'importo del contributo sarà accreditato sul conto corrente dedicato indicato dall'organismo che dovrà essere utilizzato anche per effettuare le spese presentate a rendiconto al fine di garantire la loro tracciabilità.

8. Procedure di rendicontazione e ammissibilità delle varie voci di spesa

8.1 Costi ammissibili

Come previsto dal punto h) della Deliberazione n.15/27 del 19.03.2025, l'Amministrazione ha deciso di introdurre a titolo sperimentale alcune tipologie di costi semplificati, in particolare unità di costi standard e costi forfettari.

I costi ammissibili, pertanto, sono stati suddivisi nelle seguenti tipologie:

- A) Compensi, cachet, retribuzioni e relativi oneri sociali: rendicontazione a costi reali con produzione di documentazione probante.
- Categorie di operatori
 - per i soggetti che svolgono in via abituale attività di lavoro autonomo, arte o professione, il compenso è da considerarsi quale ordinario emolumento professionale: pertanto, deve essere fatturato e assoggettato a ritenuta d'acconto Irpef;
 - per i soggetti che non svolgono in via abituale un'attività di lavoro autonomo, arte e professione, il compenso deve intendersi quale reddito di lavoro autonomo a carattere occasionale e assoggettato alla sola ritenuta d'acconto Irpef: dovrà pertanto essere specificato che trattasi di prestazione occasionale fuori campo I.V.A., assoggettato all'imposta di bollo di importo dettato dalla normativa vigente; i soggetti che sono esonerati anche dalla ritenuta Irpef, dovranno specificare in base a quali disposizioni sono esenti;
 - per i soggetti non residenti in Italia i compensi sono assoggettati alle medesime regole di imponibilità generale previste per i residenti; se il soggetto proviene da un Paese con il quale è in vigore un trattato-convenzione contro la doppia imposizione, può non essere applicata la ritenuta e dovranno essere indicati gli estremi della convenzione relativa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

– Tipologie contrattuali

- i compensi per le prestazioni artistiche, di qualunque importo essi siano, devono derivare da specifico contratto (le spese prive di contratto non possono essere rendicontate sulla quota di contributo regionale e sulla quota minima a carico dell'organismo). Tali contratti (contratto di prestazione servizi, rapporto di lavoro subordinato, contratto di lavoro autonomo, prestazione professionale o d'arte a carattere occasionale, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) sono ammissibili quando specificano in dettaglio natura, qualità e quantità delle prestazioni, il costo delle specifiche prestazioni, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi collaterali (es. se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno);
- i compensi per la direzione artistica non possono superare la percentuale massima del **10%** del contributo concesso.

B) Spese per noleggio di attrezzature, strutture, impianti audio e luci e/o per contratti di service.

C) Spese di viaggio, vitto e alloggio; ricorso a Unità di Costo Standard.

Per tutte le spese sostenute dagli Organismi rientranti in questa tipologia non dovrà essere prodotta alcuna documentazione probatoria, ma sarà sufficiente allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulti l'elenco nominativo delle persone ospitate, nonché quello delle eventuali persone che hanno effettuato trasferte per conto dell'Organismo per finalità coerenti con quelle del progetto. Da tali elenchi dovranno risultare la data e la durata in giorni delle trasferte, la distanza chilometrica per fasce (vedi dopo) della sede di svolgimento del progetto dal domicilio dell'ospite (o da altro luogo dal quale l'ospite è pervenuto) o del luogo dove la persona si è recata per conto dell'Organismo. Le persone ospitate/viaggianti e le date indicate dovranno essere coerenti con il progetto presentato e approvato. All'Organismo potrebbero essere richieste giustificazioni documentali rispetto a situazioni non chiare riportate negli elenchi presentati.

All'Organismo sarà riconosciuto un importo forfettario per le spese di viaggio in base alla seguente tabella:



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Distanza chilometrica	Importo forfettario riconosciuto per viaggio (il Kilometraggio va calcolato sulla sola tratta di andata)	Importo in caso di viaggio GREEN (Nel caso in cui entrambi i viaggi di andata e ritorno siano svolti in modalità GREEN (treno, pullman, carsharing o carpooling, bicicletta) viene assegnata un'ulteriore contribuzione, al termine della mobilità, come di seguito dettagliata)
Tra 10 e 99 KM	€ 28	€ 56
Tra 100 e 499 KM	€ 211	€ 285
Tra 500 e 1999 KM	€ 309	€ 417
Tra 2000 e 2999 KM	€ 395	€ 535
Tra 3000 e 3999 KM	€ 580	€ 785
Tra 4000 e 7999 KM	€ 1.188	€ 1.188
8000 KM o più	€ 1.735	€ 1.735

Gli importi tabellari sono stati calcolati con riferimento alle vigenti tabelle per il programma ERASMUS Plus.

Per ogni giornata di permanenza nella sede dell'attività sarà riconosciuto un importo fisso di euro 150,00. Per giornata lavorativa si intende sempre quella che precede o che segue un pernottamento.

Esempio:

Artista proveniente da località distante 600 Km. che soggiorna in Sardegna dal pomeriggio del 3 marzo alla sera del 7:

Viaggio	€ 309
Giorni di permanenza 5	€ 150x5= € 750
Totale per trasferta	€ 1.059

Si precisa che l'Organismo potrà comunque inserire a rendiconto un importo inferiore a quello risultante dall'applicazione dei costi standard.

D) Altre spese: importo forfettario

Sotto questa voce, viene riportata ogni altra tipologia di spesa non rientrante nelle tre precedenti. Gli Organismi, in alternativa, possono:

- stabilire una percentuale variabile tra il 15 e il 25% del totale delle voci A, B e C;
- stabilire una percentuale variabile tra il 15 e il 25% per ciascuna delle altre voci A, B e C, con possibilità anche di differenziare la percentuale;
- applicare la percentuale scelta ad una sola delle voci A, B o C.

Possono rientrare in questa tipologia tutte le spese di carattere generale quali ad esempio affitti e



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

locazioni, consumi, cancelleria, acquisti di attrezzature esclusi i beni ammortizzabili, purché ne sia dimostrabile la connessione col progetto finanziato, anche pro quota.

Esempio:

Organismo che rendiconta complessivamente spese per il personale, inclusi gli oneri sociali e fiscali (Voce A) euro 350.000, per le spese del Service (Voce B) euro 100.000 e per le spese di viaggio, vitto e alloggio (Voce C) euro 30.000. Importo totale euro 480.000. Questo Organismo può rendicontare figurativamente fra euro 72.000 e euro 120.000 di altre spese (A + B + C), per un totale generale di spese ammissibili variabile da euro 552.000 a euro 600.000, oppure alternativamente può rendicontare da 52.500 a 87.500 calcolando solo sulle spese del personale, e così via.

8.2 Procedure di rendicontazione

Gli Organismi sono comunque tenuti alla conservazione degli atti per dieci anni dalla concessione del contributo, da mettere a disposizione dell'Amministrazione regionale per gli eventuali controlli di rito. Dovrà trattarsi di ogni documento utile a dimostrare che si tratti di spese effettivamente connesse al progetto approvato e considerate ammissibili.

Come sopra indicato, in attuazione di quanto disposto dal D.P.R. n. 445 del 28 dicembre del 2000 e successive modifiche ed integrazioni, per le spese rientranti nelle tipologie A), B), C) e D), l'Amministrazione procede sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di atto notorio e certificazioni.

Gli organismi estratti per la verifica puntuale dovranno presentare la documentazione relativa alle spese di personale e alle spese per gli allestimenti e il service nonché le attestazioni relative alle spese di viaggio, vitto e alloggio. Tale documentazione potrà essere limitata al solo importo del contributo corrisposto dalla Regione.

L'Amministrazione Regionale si riserva, comunque, la facoltà di verificare la documentazione giustificativa delle spese di cui al punto D).

La rendicontazione del contributo concesso ai sensi della legge regionale 22 gennaio 1990, n. 1, articolo 56 dovrà pervenire all'Assessorato, tramite PEC Posta Elettronica Certificata all'indirizzo pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it, entro il **28 febbraio 2027** pena la revoca del contributo assegnato e l'**esclusione dalla programmazione dell'anno 2027**.

Ai fini della loro ammissibilità le categorie di spese rendicontate (di cui all'importo del contributo regionale più la quota di cofinanziamento) dovranno essere coerenti con quelle indicate in sede di richiesta del contributo (Preventivo Modulo 1/A), direttamente riconducibili ed attinenti all'attività istituzionale dell'organismo, sostenute dal beneficiario del contributo (dal 1 gennaio al 31 dicembre) ed **effettivamente pagate entro il termine di presentazione del Rendiconto (28 febbraio 2027)**.

I pagamenti dovranno essere registrati sul c/c dedicato intestato all'Organismo - indicato allegato all'istanza di contributo.

Non sono ammissibili le spese il cui regolamento avvenga mediante compensazione reciproca di crediti/debiti e quelle sulle quali si ottiene il rimborso da Amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati (sulla quota del contributo RAS).

La documentazione giustificativa delle spese deve essere intestata al soggetto beneficiario del contributo, pena l'inammissibilità e non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti finanziatori o essere utilizzata quale rendicontazione alla Regione per altri interventi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La documentazione, per la quota del contributo regionale deve, altresì, riportare l'annullo con timbro in originale, con la seguente dicitura “*documento utilizzato per i benefici previsti dall'art. 56 della L.R. n. 1/1990 – Anno* ”, con l'indicazione dell'anno di riferimento, non sarà invece necessario riportare l'annullo per la quota di cofinanziamento.

Nel caso di titoli di spesa nativamente digitali, come le buste paga e le fatture elettroniche, il timbro dovrà essere sostituito, in sede di emissione del titolo di spesa, da apposita dicitura, da inserire nel campo “note” oppure direttamente nell'oggetto della fattura.

Per gli Organismi in regime I.V.A. ordinario, l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.

L'imposta sul valore aggiunto può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

Si specifica, inoltre, che i soggetti istanti ed i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado.

9. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili sul contributo RAS e sulla quota minima a carico dell'organismo:

- a. Spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc. - L.R. 20.4.1993, n. 17, art. 48 comma 5).
- b. Interessi passivi bancari. Potranno essere ammessi, solo in via del tutto straordinaria, gli interessi maturati sulla quota di prestito, acceso dall'Organismo con un istituto bancario, a seguito di ritardato pagamento del contributo da parte dell'Amministrazione Regionale.
- c. Spese per ammende, penali e per controversie legali.
- d. Spese per acquisto di immobilizzazioni di cui all'art.2424 del codice civile (beni che danno la loro utilità per più cicli produttivi) ad eccezione della quota di ammortamento relativa al periodo di competenza.
- e. Indennità di carica degli amministratori delle società cooperative così come deliberato dall'Assemblea dei soci. (Legge Statale che non consente indennità di carica – art. 6, comma 2, legge n. 122/2010).
- f. IVA se recuperabile.

10. Verifiche amministrativo-contabili

Sulla documentazione presentata e resa in forma di autocertificazione e dichiarazioni sostitutive, verranno effettuati i controlli ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 finalizzati a verificare la veridicità delle informazioni rese dal soggetto beneficiario del contributo relativamente all'iniziativa finanziata.

Per gli Organismi estratti nel campione di cui al punto precedente, è prevista la possibilità di accedere all'80% del saldo del contributo, previa presentazione di un'ulteriore fideiussione.

La Regione può procedere a verifiche amministrativo- contabili, anche a campione sulle voci di spesa, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e degli altri atti relativi alle attività finanziate, accedendo anche



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

alla documentazione conservata presso la sede dell'Organismo beneficiario. L'Organismo beneficiario detiene presso il domicilio fiscale l'elenco completo e le pezze giustificative di tutte le spese, da esibire per le verifiche ed è a disposizione per ogni eventuale accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale per 10 anni.

11. Variazioni

Eventuali variazioni sostanziali del progetto finanziato dovranno essere preventivamente comunicate e autorizzate dal competente Servizio, pena la non riconoscibilità delle spese relative agli eventi variati.

I soggetti beneficiari sono tenuti altresì ad informare la Regione di eventuali variazioni relative alla rappresentanza legale e all'assetto giuridico e a comunicare tempestivamente ogni altro fatto che possa potenzialmente incidere sul possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo.

12. Evidenza dei contributi

Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione e di promozione (quali conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine e programmi di sala) on line e cartacei, attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna, completi di lettering dell'Assessorato, con evidenza adeguata al livello di sostegno, anche in relazione ad altri sponsor ed erogatori di contributo.

Inoltre, come previsto dall'art. 1, commi nn.125-129, Legge n.124/2017, in merito all'obbligo di pubblicazione su siti o portali internet, gli Organismi *“sono tenuti a pubblicare a decorrere dal 2018, entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retributivi e comunque vantaggi economici di qualunque genere”* ricevuti nell'anno precedente dalle pubbliche amministrazioni (o enti assimilati) o società da esse controllate o partecipate, ivi comprese le società con titoli quotati. *“L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente”*.

13. Riduzioni e revoche del contributo

Il contributo verrà revocato, anche con la richiesta di restituzione delle somme erogate e qualora necessario anche con recupero su annualità successive, nei seguenti casi:

- a) mancata destinazione da parte dell'Organismo beneficiario delle risorse assegnate alle finalità dello spettacolo dal vivo e alle finalità previste dal Programma presentato, che hanno motivato l'attribuzione del contributo;
- b) riscontrata assenza, anche in corso d'anno, dei requisiti minimi di accesso al contributo;
- c) mancato rispetto delle normative in materia di adempimenti contributivi e fiscali e dei contratti collettivi nazionali di lavoro, nonché assicurativi, prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d) mancata presentazione dei documenti previsti per la rendicontazione, entro il termine del 28.02.2027, secondo le modalità previste dal presente Avviso. Nel caso di ritardata presentazione della rendicontazione (mancato rispetto del termine previsto e/o delle modalità previste per la trasmissione dall'Avviso), si procederà con una riduzione del **10%** del contributo assegnato eventualmente ridefinito in fase di rendicontazione. La presentazione tardiva è ammissibile **entro il 31 marzo 2027**, oltre tale termine si procederà alla revoca totale del contributo assegnato. La trasmissione della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

rendicontazione oltre il 28 febbraio 2027, non produce gli effetti di una proroga ai criteri previsti per l'ammissibilità della spesa;

- e) riscontrate dichiarazioni mendaci rese nelle varie fasi del procedimento;
- f) riscontrato mancato adempimento agli obblighi di pubblicità sul finanziamento Regionale;
- g) modifiche del Programma di attività attuate in difformità da quanto previsto nel presente documento;
- h) verifica che gli Organismi di spettacolo dal vivo siano risultati beneficiari di contributi diretti al finanziamento delle attività istituzionali di spettacolo dal vivo stabiliti da specifiche disposizioni normative regionali dopo la presentazione della domanda (con la rideterminazione, gli organismi avranno assegnato il solo contributo calcolato a titolo di contributo base).

Il contributo sarà rideterminato qualora venga riscontrato in fase di rendicontazione che le entrate sono state maggiori delle spese totali indicate nel bilancio.

Qualora, invece, vengano riscontrate e debitamente contestate, irregolarità nella tenuta dei documenti amministrativi, non costituenti falsità, o qualora vengano riscontrate, in sede di rendicontazione e/o di verifica, spese non ammissibili per quanto previsto nel presente atto, si procederà ad una proporzionale rideterminazione del contributo assegnato.

Gli Organismi che, a seguito del controllo del rendiconto, siano stati destinatari di un provvedimento di disimpegno di spesa superiore al **20%** del contributo assegnato saranno penalizzati in fase di concessione del contributo per l'annualità successiva a quella di accertamento del disimpegno, per un importo corrispondente alla riduzione subita.

14. Disposizioni generali

Le eventuali trasformazioni delle forme giuridiche degli Organismi dello spettacolo (ad es. da Associazioni non riconosciute a Società Cooperative) già beneficiari del contributo ai sensi della L.R. n. 1/1990, art. 56 possono essere effettuate esclusivamente nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2500 e seguenti del codice civile direttamente applicabili nei casi di specie.

Si ricorda che, in coerenza con le ultime comunicazioni della Commissione Europea, e con le linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato, redatte da un gruppo di lavoro composto da funzionari della Direzione generale spettacolo del MIC e da quelli dei coordinamenti tecnici in materia di aiuti di stato e beni e attività culturali della Commissione Beni e Attività Culturali, i contributi concessi allo spettacolo, di cui al citato art. 56 della L.R. n. 1/1990, non sono configurabili come aiuti di Stato. Al riguardo, si richiama la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01) nella quale è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale, che "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (...)".



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

15. Tabella punteggi Teatro

Punteggio massimo: 100 punti

Elementi di valutazione	Max Punti		Punti	Parametri riferiti all'anno precedente ovvero, a scelta dell'organismo, al migliore del triennio precedente a quello in cui si chiede l'assegnazione del contributo
	Circuiti, Rassegne, Festival	Teatri di città Compagnie di produzione		
Capacità occupazionali	10	40	0,5	Ogni 2.000,00 euro di spesa annuale in contributi (ENPALS, INPS, INAIL)
			1	Per ogni lavoratore full time assunto a tempo pieno indeterminato.
			0,5	Per ogni lavoratore part time assunto a tempo indeterminato.
Gestione Teatri			1	Totale Gestione di un teatro fino a 99 posti
			3	Totale Gestione di un teatro da 100 a 299 posti
			6	Totale Gestione di un teatro da 300 a 500 posti a
			8	Totale Gestione di un teatro con oltre 500 posti
Continuità e Stabilità	8	8	0,5	Ogni 2 anni di anzianità di contribuzione Regionale
			0,5	Ogni anno di anzianità di riconoscimento o contribuzione Ministeriale
Produzione e Diffusione	--	3	1	Ciascuna nuova produzione realizzata con l'utilizzo di un cast di almeno 4 scritturati (tra attori e tecnici) replicata non meno 15 volte
		1	0,5	Ciascuna nuova produzione replicata non meno di otto volte
		20	1	Ogni 10 recite, di spettacoli direttamente prodotti, con l'utilizzo di un cast di almeno 4 scritturati (tra attori e tecnici) nella provincia dove si ha la propria sede legale
			1	Ogni 5 recite, di spettacoli direttamente prodotti, con l'utilizzo di un cast di almeno 4 scritturati (tra attori e tecnici) in province sarde diverse dalla propria sede legale
			2	Ogni 5 recite, di spettacoli direttamente prodotti, con l'utilizzo di un cast di almeno 8 scritturati (tra attori e tecnici).
			1	Per ogni 3 recite in ambito nazionale (fuori dal territorio regionale) o internazionale (fuori dal territorio nazionale)

(continua nella pagina successiva)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(Teatro: continua dalla pagina precedente)

Elementi di valutazione	Max Punti		Punti	Parametri riferiti all'anno precedente ovvero, a scelta dell'organismo, al migliore del triennio precedente a quello in cui si chiede l'assegnazione del contributo
	Circuiti, Rassegne, Festival	Teatri di città Compagnie di produzione		
Organizzazione di Circuiti, Rassegne e Festival	28	6	2	Ogni Stagione Teatrale o Rassegna, con almeno 8 titoli, organizzata in Teatri con oltre 250 posti, ridotti a 200 posti per i "Teatri storici" (v. <i>Nota* a piè di tabella</i>)
			1	Ogni Stagione Teatrale o Rassegna, con almeno 4 titoli, organizzata in Teatri con oltre 250 posti, ridotti a 200 posti per i "Teatri storici" *
			1	Ogni Stagione, Rassegna e Festival, con almeno 8 titoli, organizzata in Teatri o Spazi attrezzati con meno di 250 posti
			1	Ogni 5 spettacoli ospitati con ingresso a pagamento
			1	Ogni 10 spettacoli ospitati con ingresso libero
			2	Ogni spettacolo ospitato di compagnie nazionali ed internazionali con ingresso a pagamento
	2	2	0,5	Ogni 15.000,00 euro spesi in cachet e/o rimborso spese compagnie ospitate, con cachet non superiori a 6.000,00 euro a recita
			0,25	Ogni spettacolo o iniziativa documentati diretti alle strutture scolastiche o a strutture rivolte a contrastare il disagio giovanile e sociale (spettacoli che non siano stati valorizzati in sezioni precedenti)
Presenza del pubblico	20	8	0,50	Ogni spettacolo caratterizzato dalla multidisciplinarietà dei generi e settori dello spettacolo dal vivo (spettacoli che non siano stati valorizzati in sezioni precedenti)
			2	Fino a 3.000 spettatori paganti da borderò
			3,5	Da 3.001 a 10.000 spettatori paganti da borderò
Investimento in Promozione e Pubblicità	14	4	0,5	Ogni 500 spettatori paganti aggiuntivi.
Capacità di Attrarre altre risorse	18	8	0,5	Ogni 3.000,00 euro spesi in Promozione e Pubblicità
			0,5	Ogni 4.000,00 euro di incasso da botteghino, quote laboratori e vendita di spettacoli prodotti.
Totali (max)	100	100	0,5	Ogni 8.000,00 euro di risorse aggiuntive provenienti da sponsor privati e altri Enti Pubblici

Nota*: per "Teatri storici" si intendono gli edifici progettati come teatro e costruiti da oltre 50 anni (sono quindi escluse le strutture non teatrali trasformate in teatri negli ultimi 50 anni)

Criteri di accesso alla premialità Teatro: non meno di 25 punti complessivi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

16. Tabella punteggi Danza
Punteggio massimo: 100 punti

Elementi di valutazione	Max Punti		Punti	Parametri riferiti all'anno precedente ovvero, a scelta dell'organismo, al migliore del triennio precedente a quello in cui si chiede l'assegnazione del contributo
	Circuiti, Rassegne, Festival	Teatri di città, Compagnie di produzione		
Capacità occupazionali	10	38	1	Ogni 2.000,00 euro di spesa annuale in contributi (ENPALS, INPS, INAIL)
			1	Per ogni lavoratore full time assunto a tempo indeterminato.
			0,5	Per ogni lavoratore part-time assunto a tempo indeterminato.
Gestione Teatri			1	Totale Gestione di teatro o uno spazio attrezzato fino a 99 posti
			2	Totale Gestione di un teatro da 100 a 300 posti
			4	Totale Gestione di un teatro con oltre 300 posti
Continuità e Stabilità	8	8	1	Ogni 2 anni di anzianità di contribuzione Regionale
			1	Ogni anno di anzianità di riconoscimento o contribuzione Ministeriale
Produzione e Diffusione	--	28	3	Ciascuna nuova produzione realizzata con l'utilizzo di un cast di almeno 8 scritturati replicata non meno 5 volte
			1	Ciascuna nuova produzione realizzata con l'utilizzo di un cast di almeno 4 scritturati replicata non meno 5 volte
			0,5	Ciascuna nuova produzione realizzata replicata non meno 8 volte
			1	Ogni 5 rappresentazioni nella provincia dove si ha la sede legale
			1	Per ogni 3 rappresentazioni in province sarde diverse dalla propria sede legale
			2	Per ogni rappresentazione in ambito nazionale (fuori dal territorio regionale) o internazionale (fuori dal territorio nazionale)

(continua nella pagina successiva)



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(Danza: continua dalla pagina precedente)

Elementi di valutazione	Max Punti		Punti	Parametri riferiti all'anno precedente ovvero, a scelta dell'organismo, al migliore del triennio precedente a quello in cui si chiede l'assegnazione del contributo
	Circuiti, Rassegne, Festival	Teatri di città, Compagnie di produzione		
Organizzazione di Circuiti, Rassegne e Festival	43	6	1	Ogni spettacolo ospitato di compagnie sarde
			2	Ogni spettacolo ospitato di compagnie nazionali ed internazionali con ingresso a pagamento
			2	Ogni Festival o Rassegna, con almeno 8 titoli, organizzata in Teatri con oltre 250 posti
			1	Ogni Festival o Rassegna, con almeno 4 titoli, organizzata in Teatri con oltre 250 posti
			1	Ogni Festival o Rassegna, con almeno 8 titoli, organizzata in Teatri o Spazi attrezzati con meno di 250 posti
			1	Ogni 5 spettacoli ospitati con ingresso a pagamento
			1	Ogni 10 spettacoli o ospitati con ingresso libero
	2	2	0,25	Ogni spettacolo o iniziativa documentati diretti alle strutture scolastiche o a strutture rivolte a contrastare il disagio giovanile e sociale (spettacoli che non siano stati valorizzati in sezioni precedenti)
			0,50	Ogni spettacolo caratterizzato dalla multidisciplinarietà dei generi e settori dello spettacolo dal vivo (spettacoli che non siano stati valorizzati in sezioni precedenti).
Presenza del pubblico	9	5	2	Fino a 2.000 spettatori paganti da borderò
			3,5	Da 2.001 a 6.000 spettatori paganti da borderò
			1	Ogni 500 spettatori paganti da borderò aggiuntivi
Investimento in Promozione e Pubblicità	12	6	1	Ogni 2.000.00 euro spesi in Promozione e Pubblicità
Capacità di attrarre altre risorse	16	7	1	Ogni 4.000.00 di incasso da botteghino e vendita spettacoli prodotti.
			1	Ogni 8.000,00 euro di risorse aggiuntive provenienti da sponsor privati e altri Enti Pubblici
Totali (max)	100	100		



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

17. Tabella punteggi Musica

Punteggio massimo: 100 punti

Elementi di valutazione	Max Punti		Punti	Parametri riferiti all'anno precedente ovvero, a scelta dell'organismo, al migliore del triennio precedente a quello in cui si chiede l'assegnazione del contributo
	Circuiti, Rassegne, Festival	Teatri di città, Compagnie di produzione		
Capacità occupazionali	20	35	1	Ogni 2.000,00 euro di spesa annuale in contributi (ENPALS, INPS, INAIL)
			1	Per ogni lavoratore full time assunto a tempo indeterminato.
			0,5	Per ogni lavoratore part-time assunto a tempo indeterminato.
Gestione Teatri			1	Totale Gestione di un teatro fino a 99 posti
			3	Totale Gestione di un teatro da 100 a 299 posti
			5	Totale Gestione di un teatro da 300 a 500 posti
			10	Totale Gestione di un teatro con oltre 500 posti
Continuità e Stabilità	8	8	0,5	Ogni 2 anni di anzianità di contribuzione Regionale
			1	Ogni anno di anzianità di riconoscimento o contribuzione Ministeriale
			5	Organismi che siano espressione diretta di un musicista di chiara fama, con attività documentata di almeno vent'anni
Produzione e Diffusione	--	28	1	Ogni 5 rappresentazioni in Sardegna delle proprie produzioni con un cast di almeno 4 scritturati
			2	Ogni nuova produzione di opere, rappresentata non meno di 5 volte, con almeno 5 elementi scritturati.
			0,5	Ciascuna nuova produzione realizzata replicata non meno 8 volte
			2	Per ogni concerto con l'utilizzo di non meno di 8 scritturati in province sarde diverse dalla propria sede legale
			1	Per ogni concerto con l'utilizzo di non meno di 8 scritturati nella provincia dove si ha la propria sede legale
			4	Ogni Opera Lirica ospitata o prodotta
			2	Per ogni concerto prodotto diffuso in ambito nazionale (fuori dal territorio regionale) o internazionale (fuori dal territorio nazionale)

(continua nella pagina successiva)



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(Musica: continua dalla pagina precedente)

Elementi di valutazione	Max Punti		Punti	Parametri riferiti all'anno precedente ovvero, a scelta dell'organismo, al migliore del triennio precedente a quello in cui si chiede l'assegnazione del contributo
	Circuiti, Rassegne, Festival	Teatri di città, Compagnie di produzione		
Organizzazione di Circuiti, Rassegne e Festival	36	10	2	Festival o Stagione con almeno 6 titoli e budget fino a 300 mila euro realizzata in ambito regionale.
			4	Festival o Stagione con almeno 6 titoli e budget fino a 500 mila euro realizzata in ambito regionale
			8	Festival o Stagione con almeno 15 titoli e budget superiore a 500.000 mila euro realizzata in ambito regionale
			4	Ogni Stagione Lirica o di operetta direttamente organizzata
			1	Ogni 5 spettacoli ospitati con ingresso a pagamento
			1	Ogni 10 spettacoli ospitati con ingresso libero
			1	Ogni 40.000 euro spesi in cachet e/o rimborso spese compagnie ospitate (calcolato su un massimale di 25.000 euro a spettacolo)
	2	2	0,25	Ogni spettacolo o iniziativa documentati diretti alle strutture scolastiche o a strutture rivolte a contrastare il disagio giovanile e sociale (per spettacoli che non siano stati valorizzati in sezioni precedenti)
			0,50	Ogni spettacolo caratterizzato dalla multidisciplinarietà dei generi e settori dello spettacolo dal vivo (per spettacoli che non siano stati valorizzati in sezioni precedenti)
Presenza del pubblico	10	4	2	Fino a 4.000 paganti
			3,5	Da 4.001 a 10.000 paganti
			0,5	Ogni 500 spettatori paganti aggiuntivi.
Investimento in Promozione e Pubblicità	4	3	0,5	Ogni 3.000.00 euro spesi in Promozione e Pubblicità
Capacità di Attrarre altre risorse	20	10	1	Ogni 20.000 euro di incasso da botteghino e vendita spettacoli prodotti (calcolato su un massimale di 60.000 euro a concerto)
			1	Ogni 8.000,00 euro di risorse aggiuntive provenienti da sponsor privati e altri Enti Pubblici
Totali (max)	100	100		

Criteri di accesso alla premialità Musica: non meno di 25 punti complessivi.